



Sezione di Firenze  
**Gruppo di SCARPERIA**

Viale Matteotti 60, 50038 Scarperia (FI)  
Tel 338 3047666 c.f. 90016740483

## Relazione del Capogruppo per l' anno 2013

Con questa relazione chiudiamo il 36° anno di vita del Gruppo Alpini di Scarperia dopo la sua ricostituzione avvenuta nel 1977.

Prima di andare avanti vogliamo rivolgere un commosso ricordo a tutti i Soci che in questi anni ci hanno lasciato. Nel particolare vada il nostro, commosso e reverente pensiero a tutti coloro che sono "Andati Avanti" precedendoci nel Paradiso di Cantore. Durante l' anno appena trascorso è deceduto l' Alpino Masi Giuliano. L' anno appena trascorso è stato segnato dalla grave perdita del Presidente della Sezione Giancarlo Romoli, il quale è deceduto alla fine di novembre dopo una non breve malattia ed erano pochi mesi che era deceduta anche sua moglie la sig.ra Maria Pia. Giunga inoltre il nostro reverente pensiero a tutti i Soci ed Amici che hanno subito la perdita di familiari e persone care durante lo scorso anno. Un saluto ed un ricordo commosso ai militari deceduti in servizio e a tutti i soldati caduti in missioni di pace a difesa della libertà e della civile convivenza. Un fraterno abbraccio ed un augurio di pronta guarigione giunga a tutti i soci e loro famigliari che in questo momento stanno soffrendo a causa di malattie.

*Vi prego di alzarvi per un momento di silenzio e di deferente omaggio a chi " è andato avanti"*

La forza del gruppo a chiusura del tesseramento dell' anno 2013 era di 48 Soci, 9 Amici degli Alpini e 11 Amici della Sezione. Purtroppo su questo fronte dobbiamo registrare un forte calo dei Soci Alpini, infatti solo nel 2011 eravamo 60 soci alpini, ma purtroppo una serie troppo lunga di decessi, alla quale si è aggiunta la perdita di alcuni soci verso il neo nato gruppo di Barberino ed un altro verso il gruppo di Borgo SL ci ha fatto registrare il saldo negativo di ben 12 soci in due anni.

Come vi ho scritto nella mia ultima lettera con la quale vi comunicavo i prossimi programmi che abbiamo messo a calendario, il Consiglio del Gruppo ha fatto una riflessione su quello che è l' attuale andamento del Gruppo, arrivando ad ipotizzare anche una chiusura dello stesso, stante l' attuale partecipazione alle varie iniziative che vengono promosse ed organizzate. Ma come vi ho scritto, noi siamo testardi, quasi al pari dei "muli" ed allora prima di arrenderci vogliamo ancora insistere perché crediamo che se tutti ci mettiamo un qualcosa riusciamo ancora ad andare avanti. Purtroppo si sta combattendo contro un nemico che ha armi impari: "l'anagrafe", purtroppo contro il tempo che scorre non possiamo farci niente, però possiamo provare ad ingannarlo creando appuntamenti ed iniziative. Ho ripensato a quanti impegni mi sono preso in questi anni e che ho portato a compimento, ho pensato alle persone che nutrono aspettative nei miei confronti ed anche a quelli che forse non avrebbero mai voluto vedermi in questo incarico, ed ho convenuto interiormente che vale la pena di provare ad andare avanti. Ed è pertanto con questo stato d' animo che dobbiamo, tutt'insieme, guardare avanti, possibilmente molto lontano, per sceglierci la via giusta, perché i nostri valori continuino ad essere praticati, ma in particolare continuino ad essere trasmessi alle generazioni future.

La massa d'attività, l'impegno che nasce spontaneamente dalla volontà degli alpini, porta ad azioni non uguagliabili in nessuna altra situazione e pertanto deve vivere ed addirittura svilupparsi nel tempo. Non esiste in nessuna parte del mondo un'associazione simile alla nostra. Non ci sono, in altri paesi, forze a disposizione di tutti attraverso i mille modi di praticare la solidarietà che noi

abbiamo, solidarietà che esercitiamo solo per la gioia di vedere realizzato quanto ci siamo prefissi. Sappiamo renderci disponibili, anche a nostre spese, pur di realizzare quanto riteniamo utile.

Carissimi, ricordate che abbiamo il dovere assoluto di mantenere vivi questi valori che chi ci ha preceduto ci ha insegnato con l'esempio anche a costo della vita. Abbiamo il dovere assoluto di portarli avanti e di insegnarli a chi ci sarà dopo di noi.

Sappiamo bene che ciò non è assolutamente facile, dobbiamo smettere di barricarsi dietro la carta di identità, l'età vera è quella che ci sentiamo addosso, così con la fierezza dei vent'anni, con la stessa fierezza che sfoggiamo quando sfiliamo all'Adunata Nazionale, dobbiamo affrontare anche il futuro di questo nostro Gruppo.

Oggi noi, possiamo decidere se il Gruppo deve continuare a vivere oppure se si deve rassegnare ad un inevitabile declino, abbiamo la forza necessaria per decidere come, in che termini, con chi poter sviluppare il nostro sogno di mantenere sempre vivi, senza termine temporale, i nostri valori, perché siamo convinti che questi sono indispensabili alla società, sono essenziali in particolare per i giovani, vitali per un futuro che conservi i migliori pregi umani. Sono altrettanto convinto che questa strada difficile, in grande salita, la sapremo trovare e percorrere.

Amici miei, non fermiamoci non permettiamo che quello che abbiamo costruito fino ad oggi vada disperso o distrutto, sono atti e valori importanti quelli che abbiamo fatto in questi anni, non perdiamoli.

Per questo dobbiamo guardarci in faccia e, convinti di restare uniti, ponendoci obiettivi ambiziosi, per il bene futuro della nostra associazione, dei nostri valori, dei nostri giovani, del nostro territorio, della nostra Patria, per continuare, diritti, sull'attenti, ad osservare un tricolore che pian piano si alza, ondeggia al vento e non vuole essere ammainato, cantando l'inno d'Italia e il "trentatre" e con la mano alla tesa del cappello gridare Viva l'Italia e per lei VIVANO A LUNGO GLI ALPINI.

Alla fine di ogni percorso dobbiamo fare un bilancio, tirare come si dice le "somme" ed io devo farlo anche per l'anno appena trascorso. L'incarico che ricopro è sicuramente pesante, che è stato più difficile di quanto mi aspettassi, che è impegnativo, che per forza di cose ti sottrae tempo alle altre attività personali, ma allo stesso tempo tutti i sacrifici vengono ampiamente ripagati dalla nostra voglia di stare insieme, dalla coesione che c'è fra di noi, dall'amicizia che si crea e che cresce ogni giorno e che va oltre, coinvolgendo le nostre famiglie, che va oltre di noi e va verso la società e la comunità nella quale viviamo ed operiamo ogni giorno. Sappiate che il Gruppo Alpini è una realtà stimata ed apprezzata nell'ambito di tutta la comunità di Scarperia. Voglio subito pertanto ringraziare tutti i soci, amici, simpatizzanti e loro famigliari, che anche in questo anno mi hanno supportato nel difficile compito di guidare il Gruppo. Un ringraziamento particolare vada ai componenti del Consiglio ai Soci e a quegli Alpini ed Amici che frequentano con maggiore assiduità la sede del Gruppo e che cercano di starmi veramente vicino, grazie a Massimo per la sua insostituibile attività di vice – segretario. Grazie a coloro che mi avevano assicurato la loro presenza, la messa a disposizione della loro competenza e la loro esperienza di guida del Gruppo e che hanno mantenuto la loro promessa.

Per prima cosa voglio ricordare che l'anno 2013 si è aperto col rinnovo del contratto con il Comune per l'utilizzo della Sede. Abbiamo stipulato un nuovo contratto di concessione d'uso della durata di cinque anni, perciò scadrà il 31.12.2017, ed alle stesse condizioni di quello precedente, cioè con l'onere per noi di svuotare i cestini dei rifiuti almeno una volta alla settimana. L'appello che rivolgo pertanto a voi tutti è di dare la massima disponibilità per effettuare tali servizi.

Passiamo ora ad analizzare un po' tutte le attività alle quali abbiamo partecipato o che abbiamo realizzato nell'anno 2013.

- Il Pranzo Sociale, sempre molto partecipato e numeroso, onorati anche dalla presenza delle Autorità locali; dai rappresentanti di tanti altri Gruppi e della Sezione di Firenze,
- La collaborazione con l'A.I.L. Associazione Italiana Leucemie, per la vendita di uova pasquali, il cui ricavato è andato alla suddetta associazione per la ricerca e lo studio su quelle malattie.

- Raduno Sezionale a Vicchio, un bellissimo raduno, organizzato con competenza e maestria dal Capo Gruppo Rossi Francesco, peccato che noi fossimo veramente "due gatti".
- La partecipazione all' Adunata Nazionale a Piacenza. Una gran bella manifestazione in una città che ci ha accolto a "braccia aperte".
- Una giornata dedicata al palato, un pranzo a base di pesce in quel di Comacchio, una bella giornata, con una bella gita in barca sul delta del Po, peccato che il pranzo non sia stato all' altezza delle aspettative.
- La gestione dello stand in occasione del Motomondiale. Questa non è una attività prettamente associativa, ma comunque sta divenendo un momento importante ed un'altra occasione per stare alcuni giorni insieme, oltre a portare qualche euro il che non guasta mai.
- Un'altra giornata importante è stata quella che abbiamo trascorso insieme agli anziani nel soggiorno estivo di Rostolena. La motivazione è quella di preparare per gli anziani un pranzo, peraltro squisito ed abbondante come al solito, ma nella pratica anche questa sta divenendo un'altra occasione per stare insieme. Quest'anno eravamo presenti in più di venti fra soci e famigliari per cui siamo riusciti oltre che a preparare il pranzo anche a tenere una giornata di compagnia agli anziani ospiti del soggiorno.
- Cena della Misericordia, come al solito il Gruppo ha fatto la sua parte. Abbiamo contribuito all' allestimento dei tavoli ed alla successiva smantellatura. Il Gruppo ha inoltre contribuito a portare un bel numero di commensali.
- S. Messa nei Crocioni, ~~quest'anno celebrata nella Chiesa di Fagna~~ in memoria di tutti i Caduti, celebrata come da consuetudine la sera del 14 Agosto, alla quale ha fatto seguito la solita "pastasciuttata", come ogni anno quello che è stato ricavato andrà in beneficenza.
- L' organizzazione, la prima domenica di novembre, di uno stand per la vendita delle "bruciate", anche in questo caso per racimolare qualche euro, perché vedrete poi quanti soldi servono per tirare avanti.
- la raccolta del Banco Alimentare presso il supermercato Eurospar di Scarperia durante l' ultimo sabato di novembre. Il punto di raccolta è stato gestito completamente dal Gruppo. Durante tutto l' arco della giornata si sono alternati nel punto di raccolta Soci ed Amici ed abbiamo raccolto un bel quantitativo di materiale. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato abbiamo ricevuto l' apprezzamento ed il ringraziamento da parte del coordinatore di zona del Banco Alimentare.
- Ancora una collaborazione con l' A.I.L. questa volta per la vendita delle stelle di natale per le stesse finalità e gli stessi scopi delle uova pasquali.
- La celebrazione di una S. Messa in memoria dei Caduti e dei Soci defunti, la quale è stata anche un partecipato momento di raccoglimento per ricordare tutti i nostri Defunti. Peccato che anche in questo caso fossimo veramente pochi.

inoltre abbiamo partecipato ha diverse manifestazioni organizzate da altri gruppi da altre associazioni e da istituzioni, delle quali ricordiamo solo le principali:

- Partecipazione alla cerimonia del 25 Aprile organizzata dal comune di Scarperia
- Partecipazione alla cerimonia del 4 novembre organizzata dal Comune.
- Partecipazione alla chiusura dell' anno sociale della Sezione.
- Partecipazione con una rappresentanza ad i vari pranzi sociali organizzati dai gruppi del Mugello.

Una nota particolare vorrei dedicarla anche alla nostra partecipazione alle manifestazioni organizzate dal comune per le ricorrenze del 25 aprile: festa della liberazione e del 4 novembre: festa delle forze armate e di fine della prima guerra mondiale. Ogni volta che ho avuto modo di parlare di queste due ricorrenze con il Sindaco ho ricevuto una infinità di ringraziamenti per la nostra partecipazione e per l' apporto che diamo alle suddette, consapevoli del fatto, che forse, se non ci fossimo noi sarebbe molto difficile anche per l' Amministrazione Comunale il poterle organizzare o meglio il poter apportare alle stesse quel pizzico di "forma militare" che sicuramente non guasta.

Oltre a quanto già citato, il Gruppo ha: - onorato anche quest' anno l' impegno preso, di tenere pulito il Tabernacolo ed il terreno intorno alla Maestà ed il Monumento dei Caduti Americani. Grazie a quei

soci, sempre gli stessi per dire la verità, che almeno un paio di volte all' anno si dedicano anche a questi servizi.

Questo è quello che abbiamo fatto durante l' anno appena trascorso, dire se è tanto o poco non spetta a me, di sicuro non siamo stati fermi, di sicuro il Gruppo non sta vegetando, di sicuro siamo vivi e soprattutto vitali.

Di contro però, pur comprendendo benissimo che a causa dei molteplici impegni di ognuno: il lavoro, la famiglia aggiunti al tempo che passa oltre che a qualche acciaccio, è sempre meno il tempo che ci rimane anche per questa nostra Associazione, però mi corre comunque l' obbligo di rivolgervi un appello accorato affinché tutti i Soci ed Amici si sentano fortemente impegnati nel tirare avanti tutte le attività del Gruppo. L' appello è ancora più forte nei confronti di coloro che si vedono un po' meno ed a loro dico: il Gruppo è qua, qui non vi sono pregiudizi nei confronti di nessuno, quello che ci accomuna è la voglia di stare insieme nel rispetto degli ideali e degli scopi associativi fissati dal nostro statuto. Chiunque arrivi o ritorna sarà il benvenuto, chi ha delle idee le esprima.

A voi che siete qui presenti questa sera vi chiedo di farvi portavoce di questo mio appello, sia nei confronti di coloro che pur conservando la qualifica di socio si sono in qualche modo eclissati sia nei confronti di nuovi e potenziali soci.

Come capogruppo ho cercato di essere presente al più alto numero di manifestazioni che mi sia stato possibile ed in ogni caso abbiamo cercato di presenziare alle manifestazioni ogni qualvolta che siamo stati invitati, grazie pertanto a tutti quei consiglieri del gruppo ed ai soci che mi hanno dato una mano in questi compiti.

Come sempre una riflessione anche sull' organizzazione delle varie manifestazioni che nel corso dell' anno vengono effettuate. E' vero che l' organizzarle è dispendioso e comporta anche dei sacrifici, però sono poi la linfa che ci permette di sopravvivere, in quanto sono l' unica risorsa finanziaria che abbiamo. E qui voglio ricordare a tutti, quanto importante è l' esserci, cioè l' essere presenti, non importa quale sia la forma, si può essere presenti ed attivi nell' organizzazione delle varie iniziative e questo sarebbe l' ottimale, ma è anche sufficiente a volte essere solo presenti, magari anche solo per mettersi a tavola, ma l' importante sarebbe esserci.

Anche la Sezione di Firenze, con la prematura scomparsa del compianto Presidente Giancarlo Romoli, volterà definitivamente una pagina della sua storia e lo farà con la prossima Assemblea ove verrà eletto il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio Direttivo. L' auspicio è che si dia vita ad una nuova "politica associativa", che tenga conto dei Soci, dei Gruppi e delle Comunità ove questi vivono ed operano, Noi riteniamo che continuare con la nostalgia del tempo che fu non serva più a niente, il mondo e la società in cui viviamo sono cambiati profondamente e noi non possiamo fare altro che adeguarci. Lo stesso Presidente Nazionale ce lo ricorda oramai mensilmente dalle pagine dell' Alpino, che dobbiamo iniziare a ripensarci, a cercare gli Alpini "dormienti" a cercare nuovi stimoli, forse il primo fra tutti quello della protezione civile, perché sarà solo con la nostra presenza all' interno delle comunità che noi potremmo continuare a "vivere", ad essere d' esempio a cercare di trasmettere quei valori dei quali andiamo tanto fieri. Ed è con questo auspicio che rivolgo pertanto il mio augurio di buon lavoro a colui che sarà il nuovo Presidente della Sezione,

Come da sempre abbiamo cercato di mantenere il più possibile stretti i contatti con le Autorità locali in primo luogo il Sig. Sindaco, i Parroci e il Comandante della Stazione Carabinieri che sempre si sono dimostrati molto disponibili nei nostri confronti.

Facciamo parte di un'Associazione stupenda, ammirata ed allo stesso tempo invidiata per le sue capacità la sua forza la sua coesione, che ha come scopo, cito testualmente lo Statuto: "rafforzare tra gli alpini di qualsiasi grado e condizione i vincoli di fratellanza nati dall'adempimento del comune dovere verso la Patria e curarne, entro i limiti di competenza, gli interessi e l'assistenza."

Ricominciamo da qui! Ricominciamo da noi! Ricominciamo a sentirci uomini e non più numeri, ricominciamo a stare insieme, a dimostrare in primo luogo a noi stessi di essere capaci di superare

problemi ed incomprensioni, a lavorare fianco a fianco, ad essere meno presuntuosi e più al servizio degli altri.

Per ultimo, ma non perché lo siano, voglio ringraziare tutti coloro che ogni venerdì sera sono qui in sede, se non fosse così avremmo già chiuso da tempo, voi siete l' esempio per tutti, voi siete la linfa che dà la vita al Gruppo, vi prego di continuare, anzi di farvi promotori verso altri affinché si possa essere anche più numerosi.

Grazie a voi qui presenti per il rispetto che state dimostrando verso questo importantissimo momento associativo, che siate un esempio per tutti.

Viva l' Italia e Viva gli Alpini

Scarperia, li 17.01.2014

Il Capo Gruppo  
F.to Dei Roberto